



## **Eni rafforza ulteriormente la sua presenza nel Bacino del Nord Berkine in Algeria**

*Algeri (Algeria), 29 ottobre 2018* - Il Presidente e Direttore Generale della società di stato algerina Sonatrach, Abdelmoumem Ould Kaddour, e l'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi, hanno firmato oggi, in occasione dell'Algeria Future Energy Summit di Algeri, un accordo per l'ingresso di Eni con una quota del 49% nelle concessioni di Sif Fatima II, Zemlet El Arbi e Ourhoud II, nel bacino del Nord Berkine, nel deserto algerino.

Le licenze, nelle quali Sonatrach manterrà una quota del 51%, coprono una superficie complessiva di 8500 km<sup>2</sup> e si trovano nel bacino del Nord Berkine, un'area dove Eni è presente dal 1981 con una posizione di leadership e nel quale sono ubicati tutti gli asset produttivi della società, tra cui il campo di Bir Rebaa North (BRN) che ha dato inizio nel 1995 alla produzione petrolifera di Eni nel Paese.

Eni e Sonatrach realizzeranno un importante programma di esplorazione e completeranno la delineazione per sviluppare le riserve dei tre blocchi stimate in 145 milioni di barili di petrolio equivalente (boe), con l'avvio della produzione previsto per la fine del 2020.

Lo sviluppo di queste risorse beneficerà delle sinergie con le installazioni esistenti e allo stesso tempo con nuove installazioni attualmente in costruzione, come il gasdotto di 180 chilometri che collegherà con un progetto fast-track i campi petroliferi di BRN e MLE.

L'ingresso di Eni nei tre contratti di concessione è condizionato alla approvazione da parte delle autorità algerine.

L'Amministratore Delegato di Eni ha dichiarato: «Gli accordi di oggi sono l'ulteriore conferma della strategicità dell'Algeria dove Eni ha pianificato importanti investimenti nei prossimi anni. Con Sonatrach lavoreremo con l'obiettivo di realizzare un hub del gas nel bacino del Nord Berkine. Nel Paese c'è ancora tanto gas e Eni metterà a disposizione la propria tecnologia e le proprie competenze per svilupparlo».

Eni è presente in Algeria dal 1981 e partecipa oggi in 32 permessi minerari con una produzione equity nel Paese di 90.000 barili di olio equivalente al giorno, che fanno della società il principale player internazionale del Paese.

